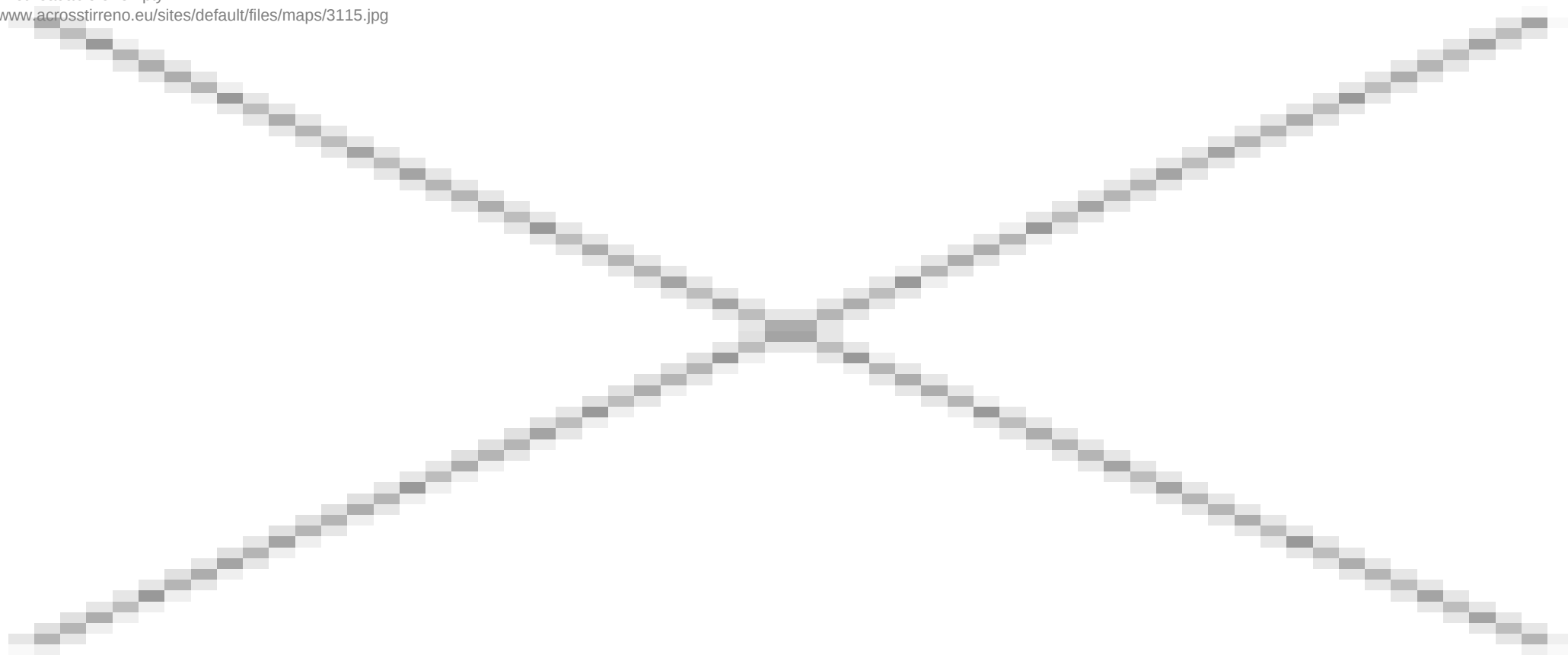




Posada

Arroccata in cima a una rupe calcarea ammantata di euforbie e lentisco, **Posada** è sovrastata dai ruderi del **Castello della Fava** . Costruito nel XII sec. dai giudici di Gallura, fu conquistato dai giudici di Arborea prima di passare sotto il controllo degli Aragona. La zona era già abitata in tempi lontanissimi, come testimonia la colonia cartaginese di Feronia. Importante centro all'epoca dei Giudicati, decadde per le numerose incursioni saracene. Il borgo conserva la struttura medievale con vicoli tortuosi collegati da ripide scalinate, archi e piccole piazze. Le case in pietra grigia sono state via via ristrutturate. Anche il castello è stato sottoposto a restauro: una scala in legno porta alla sommità della torre quadrata da cui si gode un vasto panorama sul mare, sulla foce del fiume Posada e sulla pianura con agrumeti.

Verso l'interno si trova il lago di Posada circondato da pinete, uno dei tanti bacini artificiali dell'Isola. Inoltre, di notevole interesse artistico sarà la visita al castello della Fava, costruito dai pisani poco prima del 1200, e quella alla parrocchiale di Sant'Antonio Abate, risalente al 1324 ma ricostruita nel '600. Si consiglia di partecipare alla festa di Sant'Antonio Abate, patrono del paese. Si festeggia in piazza dove si brucia un enorme mucchio di "mudregu" (cisto). Il rituale prevede tre giri intorno al fuoco acceso, seguito da una processione. In occasione della festa sono distribuiti dei dolci denominati "cogoneddos".

[Posada, panoramica del paese con il castello](#)

Image not readable or empty
http://www.acrostirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_159800_0.jpg

